Iei con Scuola Design del Politecnico di Milano per il bar del futuro

iei-politecnico-cd69f437

L'**Istituto Espresso Italiano (Iei)** lavorerà con la **Scuola del Design del Politecnico di Milano** nell'esplorazione del **bar del futuro**. Inizierà infatti la settimana prossima il workshop in collaborazione tra le due istituzioni che coinvolgerà gli studenti dell'Ateneo nella ricerca di **soluzioni di design che esaltino la figura del barista e della caffetteria** e che stimolino la diffusione della cultura del caffè presso il cliente.

Per gli studenti sarà un modo di confrontarsi finalmente con brief concreti e progettare per un vero committente. Normalmente gli esiti sono sempre molto stimolanti perché in una sola settimana si riescono a intravedere nuove visioni, scenari e idee di prodotto condividendo una grande intensità, generosità ed entusiasmo.

"Mai come oggi è importante immaginare il bar del futuro, un luogo che deve coniugare il piacere del caffè con il gusto per la scoperta del suo mondo da parte del cliente", spiega **Luigi Morello**, presidente di Iei. "La collaborazione con la Scuola di Design del Politecnico di Milano è la conseguenza naturale: significa porre la creatività dei designer del futuro specialmente al servizio dei giovani consumatori e giovani baristi a cui è affidato l'avvenire del nostro settore".

"Credo sia una grande opportunità quella di far collaborare giovani menti creative e le istituzioni. Da un lato lo scambio di idee e di visioni tra generazioni completamente diverse, manager e studenti, chiarisce alle istituzioni la mentalità e le esigenze di un pubblico che sarà quello del prossimo futuro", dice **Raffaella Mangiarotti**, architetto e designer, professore alla Scuola del Design del Politecnico di Milano. "Dall'altro è anche un modo di ripensare a se stessi in modo critico, uscire dalla solita routine che ci fa rincorrere i piccoli problemi di tutti i giorni e avere lo spazio e il tempo per ripensare a cose più grandi e più importanti, ossia che forma avrà il nostro futuro".